

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 111 DEL 10/12/2024

OGGETTO: OCSR n. 17/2022 e s.m.i. - Attuazione degli interventi del Piano Complementare al PNRR nei territori colpiti dal Sisma 2009 e 2016. Definizione modalità operative per liquidazione del saldo agli Enti Responsabili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

VISTI:

- il DL n. 189/2016 “interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 3, comma 1 che, ai fini della gestione dell’attività di ricostruzione, prevede l’istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio denominato “Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”;
- la D.G.R. n. 766 del 22/11/2016 con la quale è stata approvata la convenzione per l’istituzione dell’USR post sisma 2016 per la Regione Abruzzo per l’esercizio associato di funzioni, attività e servizi comunali, ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 3, comma 1 del D.L. n. 189/2016;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA il Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell’USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l’esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- la D.G.R. n. 523 del 30/08/2024 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore dell’USR in favore del Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2024, fatta salva la possibilità di proroga in coerenza con la durata dello stato di emergenza di cui all’art. 1, comma 4 opties, del D.L. n. 189/2016;
- l’art. 1, commi 412 e 413, delle Legge 30 dicembre 2023 n. 213, con il quale si dispone la proroga al 31.12.2024 dello stato di emergenza e della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il DL n. 59/202 convertito dalla L. n. 101/2021 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, con il quale vengono stanziati le risorse per l’attuazione degli interventi per le aree del terremoto

del 2009 e del 2016, individuando quali soggetti attuatori la Struttura tecnica di missione per il sisma dell'Aquila del 2009 e il Commissario Straordinario per la ricostruzione del sisma 2016;

- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il decreto del MEF 15 luglio 2021 con cui, in attuazione dell'art.1, comma 7, del DL n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 si individuano gli obiettivi, iniziali, intermedi e finali per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- le Ordinanze PNC nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 inerenti l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009 - 2016, come integrati e modificati con successive Ordinanze e Decreti Commissariali;
- l'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022 ad oggetto "Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze numero 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma, ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108", come modificata dalle successive Ordinanze n. 32 del 30 giugno 2022 e n. 43 del 23 marzo 2023;

CONSIDERATO in particolare che:

- l'articolo 1, comma 3, lettera c) della suddetta Ordinanza PNC n. 17/2022, disciplina la modalità di trasferimento del saldo da parte del Commissario straordinario, stabilendo che lo stesso avviene, "entro trenta giorni dal ricevimento del certificato di collaudo e del certificato di regolare esecuzione, a seguito delle risultanze dell'istruttoria sulla regolarità e completezza documentale eseguita dall'Ufficio speciale per la ricostruzione competente";
- l'articolo 4 della medesima Ordinanza PNC n.17/2022 stabilisce che "Le anticipazioni vengono erogate sulla base dell'elenco degli interventi per i quali è stato conferito l'incarico di progettazione; le successive erogazioni previste dalle lett. b) e c) del comma precedente sono disposte sulla base del rendiconto delle spese sostenute, con riferimento allo stato di avanzamento e agli impegni contrattuali assunti";
- l'art. 3, comma 3, lettera b) stabilisce che gli USR sono tenuti a verificare l'osservanza del cronoprogramma, la presenza e la completezza dei dati sulla BdAP ed effettuare i controlli di propria competenza, ove l'USR non sia esso stesso stazione appaltante;

RICHIAMATA la nota del Commissario Straordinario CGRTS-0023013 – P-11/06/2024, ricevuta con prot. RA n. 0241508 del 12/06/2024, nella quale si è inteso chiarire quali siano i controlli che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è tenuto ad effettuare sulle erogazioni dei saldi, comunicando che gli USR devono accertare, per ciascun intervento, la regolarità:

- dell'attestazione di congruità (DURC);
- dei documenti contabili relativi al SAL (Stato avanzamento lavori, registro di contabilità, libretto delle misure e certificato di pagamento);
- dei documenti contabili relativi al SAL finale (stato finale lavori, registro di contabilità, libretto delle misure e certificato di pagamento);
- del Certificato di Regolare Esecuzione;
- della Determina di approvazione del Quadro Economico finale, dello stato finale dei lavori e del Certificato di Regolare Esecuzione;

oltre a verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la conformità del progetto e delle attività di realizzazione al principio “*Do not significant harm*” (DNSH), redatta secondo il format allegato (sub 1).

CONSIDERATO che l’USR Abruzzo e l’USRC avevano riscontrato la nota del Commissario sottolineando che gli stessi uffici avevano già adottato dal giugno 2023 un modello di rendicontazione, revisionato dalla struttura commissariale stessa e condiviso con gli enti beneficiari degli interventi, che prevedeva già la documentazione da produrre anche per i saldi, contemplando anche una serie di autodichiarazioni, e rilevando un parziale contrasto con quanto richiesto dal commissario;

CONSIDERATO altresì che con la medesima nota si suggeriva di notevole utilità, visti gli intervenuti meccanismi delle istruttorie/erogazioni del c.d. FOI (Fondo per le Opere Indifferibili), richiedere all’Ente responsabile, esclusivamente per le erogazioni del saldo, una relazione conclusiva (relazione acclarante i rapporti tra ente beneficiario e soggetto attuatore) nella quale il RUP documentasse l’impiego delle risorse utilizzate e la relativa concorrenza del FOI per la completa conclusione dell’intervento;

DATO ATTO che non sono al momento pervenute ulteriori indicazioni sulle modalità di rendicontazione e controllo né ulteriori specifiche sulle attività in capo agli USR oltre quelle sopra riportate;

RAVVISATA la necessità di disciplinare modalità operative per la liquidazione dei pagamenti relativi ai saldi da parte dell’USR Abruzzo, per dar seguito alle numerose richieste già pervenute da parte degli enti responsabili ed in considerazione delle prossime scadenze (milestone del PNC sisma);

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione dirigenziale n. 52 del 05/06/2023 avente ad oggetto “Definizione modalità operative per liquidazione dei pagamenti intermedi agli Enti responsabili”, di approvazione tra l’altro della modulistica, verificata e integrata dal Commissario Straordinario con nota CGRTS-0033166-P-20/06/2023 correntemente utilizzata poi dagli enti responsabili per la richiesta dei pagamenti intermedi;

RITENUTO di approvare un nuovo modello di richiesta di liquidazione predisposto dall’ufficio esclusivamente per i saldi, redatto facendo riferimento ai principi enunciati nell’OCSR n. 17/2022 e ss.mm.ii., a quanto rappresentato dalla Struttura Commissariale e a quanto ritenuto indispensabile per l’Ufficio anche al fine di tutelare l’operato dello stesso;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di **approvare** il modello di Richiesta di liquidazione del Saldo, allegato al presente atto, che dovrà essere utilizzato dall’Ente Responsabile e che prevede, tra l’altro, la Relazione acclarante i rapporti tra ente beneficiario e concedente, nella quale il RUP è tenuto a documentare l’impiego delle risorse utilizzate e la relativa concorrenza dei fondi FOI alla conclusione dell’intervento;
- di **adottare** le seguenti modalità operative, per il trasferimento delle risorse finanziarie per gli interventi a valere sul PNC, Linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3c e A4.5:
 - gli Enti Responsabili avanzano richiesta di erogazione con l’utilizzo del modello di cui al precedente punto, corredato della documentazione tecnica e amministrativo – contabile necessaria, a titolo di rendicontazione delle spese sostenute;
 - l’USR, verificato il rispetto del cronoprogramma procedurale relativamente agli obblighi previsti per il conseguimento di target e milestone, riscontrata la presenza e completezza dei dati sulla BDAP ed effettuati i controlli inerenti la regolarità e la *completezza documentale* degli atti

trasmessi, procede alla liquidazione all'Ente responsabile a valere sulle risorse trasferite all'USR dal Soggetto Attuatore;

- di **ribadire** che la verifica di regolarità della documentazione relativa allo stato finale dei lavori, come già avviene per i SAL Intermedi, è di tipo formale, restando compito dell'Ente Responsabile il controllo di merito, nei termini di legge;
- di **ribadire altresì** che, come tra l'altro raccomandato dalla Struttura Commissariale, l'USR evaderà le richieste pervenute per mezzo PEC in ordine cronologico di arrivo al protocollo, anche se relative a successivi pagamenti inerenti lo stesso Intervento, fino a concorrenza delle risorse a disposizione dell'Ufficio sul Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (DL n.59/2021);
- di **inviare** il presente documento al Commissario Straordinario per la Ricostruzione;
- di **pubblicare** il presente documento sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 per l'Abruzzo.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)